IAPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: CONTRADA SAN LEONARDO 30 SAN LORENZO MAGGIORE BN
Partita IVA: 01827220623
Codice fiscale: 01827220623
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BENEVENTO
Numero di iscrizione al RUNTS: in attesa
Sezione di iscrizione al RUNTS: impresa sociale

Bilancio sociale al 31/12/2023

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».
Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.
Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.
Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli

associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.
Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.
Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La Cooperativa Sociale è una particolare forma di Cooperativa introdotta e regolata dalla legge 381/1991 e dal decreto 112/2017 in quanto Impresa Sociale. Si qualifica come particolare forma di Società Cooperativa finalizzata nel perseguire l'**interesse generale**
Giuridicamente la **IAPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** è una società non lucrativa (non-profit) costituitasi con atto notarile il giorno **16 novembre 2022** in Benevento.
Lo Statuto vigente è stato approvato dall'assemblea dei soci del giorno **16 novembre 2022** .
Dal **18 novembre 2022** è iscitta all'**Albo delle Società Cooperative**, sezione "cooperative a mutualità pevalente di cui agli articoli 2512 e seguenti c.c., categoria "cooperative sociali", categoria attività esercitata " produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo A e B)".
Regione sociale: **IAPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**
Sede: CONTRADA SAN LEONARDO 30
82034– San Lorenzo Maggiore (BN)
Codice fiscale: 01827220623
Partita IVA: 01827220623
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali

Telefono: +39 3477490508
Sito: https://www.iapasoccoop.it
Posta elettronica: iapasoccoop@pec.it

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Benevento e provincia.

La missione dell'ente è di solidarietà sociale.

Struttura, governo e amministrazione

La compagine sociale costituisce il patrimonio primario di una società.
La società è composta da soci fondatori, soci-lavoratori, soci svantaggiati e soci volontari che partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi sociali.
Essa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri. La presidenza è affidata alla signora Iannotti Lorenzo a cui è demandato il potere di firma nei confronti di terzi. La vice-presidenza è svolta dalla socia Mari Paolella, la quale unitamente al signor Pasquale Iannotti, consigliere, partecipano alla vita amministrativa della società.
Il Consilgio di Amministrazione, dura in carica un triennio e può essere rinominato per ugual periodo, si riunisce in media circa cinque volte l'anno e relaziona e delibera sui fatti gestionali societari. La compagine sociale dell'Ente non profit è ben più ampio della propria dirigenza e base associativa ed implica un sistema di influenze e di portatori di interesse molto esteso e articolato. La cooperativa non ha l'obbligo del collegio sindacale di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 112/2017, così come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo settore.
I principali stakeholder sono: personale, soci, clienti, utentii e collettività. Tutti vengono coinvolti nella vita sociale dell'impresa con ruoli specifici in base alle loro attitudini e capacità organizzative e lavorative. Tutti i soci-lavoratori percepiscono una adeguata retribuzione in base al contratto nazionale di lavoro cooperative sociali. Inoltre, essendo una cooperativa che svolge prevalentemete attività di tipo "B", erogazione di servizi nel campo dell'ingegneria e della finanza agevolata , attività produttive che sono finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con svantaggi fisici o psichici, le ragazze madri, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc. svantaggiate, altrimenti escluse dal mercato del lavoro, rispetta i requisiti di cui alla legge 381/1991.
Oltre ai soci, ai benefattori e ai simpatizzanti, ci sono quali portatori di interesse gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni e i privati cittadini che interagiscono con la **IAPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.**

Persone che operano per l'ente

I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la carica in maniera totalmente gratuita così come viene regolarmente deliberato di anno in anno. Ai componenti il CDA spetta solo il rimborso delle spese vive adeguatamente documentate. La forza lavoro per l'anno **2023** è stata composta da n. 2 soci lavoratore autonomo e n. 0 soci occupati occasionalmente solo nei periodi di intensa attività sociale. Le retribuzioni dell'intera forza lavoro sono rimaste a totale carico della società. Per breve periodo ha partecipato alla vita sociale anche n. 1 socio volontario che si occupava principlamente del punto informito legato fondamentalmente alla divulgazione delle varie forme di agevolazioni possibili e di finanza agevolata in genere. Ai soci volontari viene riconosciuto il rimborso delle spese documentate.
Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario. Ai soci volontari non sono stati elargiti compensi.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1". L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	11.622,95
Retribuzione annua lorda più alta	13.841,27
Differenza retributiva (rapporto)	1.19
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	ok

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

La società **IAPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** pur svolgendo quasi esclusivamente attività di tipo “B” e quindi operando nel rispetto della Legge 381/1991, grazie all’inserimento di soci volontari e di alcuni soci svantaggiati, promuove delle attività divulgative che sono strettamente connesse all’attivita di servizi nel campo dell’ingegneria e della finanza agevolata. La loro mission è quella di far conoscere agli imprenditori e a coloro che voglio intraprendere una nuova attività imprenditoriale, le varie possibilità di finanziamento messe in campo dal governo per agevolare chi vuole fare imprenditoria stando sempre a passo con i tempi.

Alcuni spunti per la programmazione delle attività sociali:

- Predisposizione di brochure utili ad informare gli stakeholder utenti della cooperativa mediante l’inoltro di mail o direttamente presso le sedi sociali ;
- La capacità di sintesi e uso di linguaggio semplice ma efficace a far capire in maniera immediata le opportunità di incremento reddituale;

Prospetti di raffronto tra risultati e previsioni

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Grado di soddisfazione dei clienti/ utenti in %	n° di informative somministrate	Richieste di elaborazione di pratiche di agevolazioni finanziarie in % alle informative somministrate	Pratiche di agevolazioni finanziarie
○ Molto 58% ○ Sufficiente 35% ○ Basso 7%	• n. mail inviate = 168 • n. brochure consegnate =65	▪ 36%	❖ 38%

Gli obiettivi per gli anni successivi sono principalmente quelli di incrementare e rendere più incisivi le campagne informative sulle possibili forme di finanza agevolata.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

La cooperativa IAPA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE costituitasi nell'anno 2022 già rispetta le norme imposte dalla riforma del Terzo Settore.

Per l'anno 2023 la situazione economia –finanziaria risulta così sintetizzabile:

raccolta fondi

contributi volontari all'attivita informativa di clienti e utenti vari % 100

utilizzo dei fondi

brochure e materiale informativo, rimborso spese addetti alla divulgazione delle informative .....% 100

L'ente svolge attività di raccolta fondi occasionali.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attivita' dell'ente.

San Lorenzo Maggiore **29/05/2024**

Il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Iannotti, Presidente

Mari Paolella, Vicepresidente

Pasquale Iannotti, Consigliere